**Il sindacato**

# Il leader della Fim: Landini? Fa scelte da radical chic

**Chi è** Marco Bentivogli, 44 anni, è il leader Fim-Cisl da novembre

**MILANO** (*e. bu.*) «Coalizione sociale? È l'ennesima scorciatoia per non rinnovare il sindacato, ma noi lo faremo». A sostenerlo è Marco Bentivogli, che precisa: «Quello di Maurizio Landini è un progetto ambiguo perché il voto è ancora lontano».
Il segretario generale Fim-Cisl analizza: «Si tratta di un'esigenza del mondo radical chic. Il 10% che mostra simpatia è formato da ceti professionali di un certo livello e del Nord». Un dato, che, secondo Bentivogli mostra come Landini «non abbia nessuna possibilità di intercettare il voto operaio, che viene lasciato al saccheggio della destra populista». Per rilanciare il sindacato — dice il leader — «si dovrebbe puntare su formazione e internazionalizzazione, creando un rapporto più forte con le persone, specie con i giovani», assicura, sottolineando come Fim-Cisl abbia rilanciato la scuola quadri ad Amelia (Terni). La ricetta? «Ripartire dalla formazione. Poi, puntare sul rilancio delle relazioni sindacali, come elemento di sviluppo non solo all'interno delle aziende, ma anche a livello europeo e con i Brics».
La sfida per il futuro è oltre confine, ma anche in Italia. «Bisogna ridurre il numero delle categorie. Noi faremo, primi in Italia una unica federazione dell'industria — conclude — e ridurre il numero dei contratti nazionali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.